

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Cina: dal sisma nessun danno economico a lungo termine - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli*

Radiocor - Milano, 22 mag - Il terremoto del 12 maggio non portera' danni a lungo termine per l'economia cinese. L'epicentro del sisma, nell'ormai tristemente nota Chengdu, capitale della Provincia del Sichuan, si trova in una zona montagnosa che non contiene attivita' industriali o agricole di significativa dimensione. Gli economisti sostengono che l'impatto del sisma sull'andamento economico del Paese sara' di basso rilievo e comunque solo temporaneo, simile a quello della tempesta di neve dei primi giorni dell'anno, che ha riguardato circa due terzi dell'intera nazione. Fra i danni industriali si annoverano il collasso di due impianti chimici che hanno inondato la zona di 80 tonnellate di ammoniaca e la chiusura della linea Chengdu-Baoji - linea chiave sulla strada che collega il Sichuan con le regioni centrali della Cina che producono carbone - in seguito al deragliamento e incendio di un treno merci. Alle raffinerie di petrolio, alle miniere di carbone, agli impianti chimici e di petrolio e di gas e' stata intimata l'interruzione di attivita' in attesa di verifica di potenziali danni. Al momento le perdite assicurative vengono comunque stimate in appena 45 milioni di dollari, in parte certo anche a causa della sottoassicurazione. Il rischio maggiore derivante dalla tragedia del sisma sara' quello dell'inflazione - gia' 8,5% in aprile - che e' emerso nell'ultimo anno come il piu' preoccupante per l'economia cinese. Il Sichuan e' il piu' forte 'produttore' di maiali (60 milioni l'anno) del Paese, il che portera' - di conseguenza al sisma - ad un aumento della carne di suino, che fu il segnale iniziale del fenomeno inflazionistico dello scorso anno. La regione e' anche la piu' vasta produttrice di riso. L'area coltivata del Sichuan copre il 6,1% dell'intero Paese, mentre la sua produzione di grano rappresenta il 6%. Comunque, anche se come predetto il terremoto avra' probabilmente un impatto a breve termine sui prezzi nelle regioni limitrofe a quella colpita, gli economisti sostengono non avra' un impatto rilevante sulle produzioni agricole della regione. Inoltre, i prezzi nazionali del cibo saranno toccati in maniera forte solo se le vie di trasporto fra le aree agricole del Sichuan e del resto della nazione saranno ritenute fortemente compromesse, cosa che - allo stato attuale dei rilievi - non risulta essersi verificato in maniera drammatica. La borsa di Shanghai non ha peraltro risentito del sisma, chiudendo la scorsa settimana in marginale rialzo. I regolatori del mercato hanno tuttavia sospeso il trading in 66 compagnie che hanno operativita' significativa nella zona colpita. Tra queste, quelle massicciamente danneggiate in conseguenza al sisma includono la Sichuan Expressway, operatore autostradale e la China Telecom, che ha vaste linee fisse operative nella regione, cosi' come - ovviamente - le compagnie assicurative. *Presidente Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com